

Notizie sui mercati

Chiusura in calo per Wall Street, con il comparto Tecnologico che è stato oggetto di maggiori realizzati nell'ambito di un clima ancora di prudenza riguardo ai futuri impatti degli ingenti investimenti su ricavi e utili. Dopo il rilascio dei risultati trimestrali di importanti big tecnologici, gli investitori sembrano voler preferire, infatti, una rotazione settoriale a favore di comparti meno premiati negli scorsi mesi; la conferma di un quadro macroeconomico ancora solido sembra sostenere la forza relativa di titoli di medie e piccole dimensioni che, per loro caratteristica, presentano una maggiore esposizione al mercato domestico statunitense. L'indice Russell 2000, rappresentativo di tale segmento, registra una sovrapreformance da inizio anno rispetto ai principali benchmark statunitensi. Intanto, un generale clima di cautela sembra caratterizzare stamani le Borse asiatiche che presentano un andamento contrastato: dopo i solidi guadagni di ieri, l'indice Nikkei è oggetto di maggiori realizzati che coinvolgono soprattutto i titoli Tecnologici. Di contro, i listini cinesi sovrapremono sostenuti anche da dati positivi sul fronte dell'attività dei servizi in gennaio.

Notizie societarie

BANCA MEDIOLANUM: risultati 2025 positivi	2
ENI: investe per realizzare una bioraffineria a Priolo	2
LEONARDO: accordo strategico con l'Indonesia per aerei militari	2
AIRBUS: commessa da Delta Airlines	3
BANCO SANTANDER: trimestrale sopra le attese; buyback da 5 miliardi	3
BNP PARIBAS: prepara il ricorso nel contenzioso legato al caso Sudan	3
PALANTIR: trimestrale supera le attese; outlook brillante, margini solidi e crescita trainata dal business commerciale USA	3
PFIZER: trimestrale sopra le attese ma sono proseguiti i cali delle vendite dei farmaci anti Covid	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	46.421	0,90	3,28
FTSE 100	10.315	-0,26	3,86
Xetra DAX	24.781	-0,07	1,19
CAC 40	8.180	-0,02	0,37
Ibex 35	18.119	0,02	4,69
Dow Jones	49.241	-0,34	2,45
Nasdaq	23.255	-1,43	0,06
Nikkei 225	54.293	-0,78	7,85

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

4 febbraio 2026- 10:02 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

4 febbraio 2026- 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

BANCA MEDIOLANUM: risultati 2025 positivi

Banca Mediolanum archivia un 2025 con un utile netto in crescita dell'11%, a 1,24 miliardi di euro. Il dividendo proposto agli azionisti sale a 1,25 euro per azione (+25% rispetto al 2024), grazie anche alla plusvalenza dalla cessione della quota in Mediobanca, per un totale di 924 milioni distribuiti. Il Roe si attesta a un elevato 29,1%, sottolineando la solidità del modello di business. La crescita è sostenuta da un risultato operativo in aumento del 10% (1,2 miliardi) e commissioni nette salite del 12% a 1,31 miliardi, favorite dall'andamento positivo dei mercati e dalla raccolta netta gestita. Nel 2025 la raccolta netta totale è stata di 11,64 miliardi (+11%), di cui 9,06 miliardi (+18%) nella componente gestita. Le masse amministrate crescono del 12% a 155,8 miliardi. Il dividendo ordinario si completa con un saldo di 65 centesimi a primavera, dopo i 60 centesimi di acconto versati a novembre. Confermato un bonus straordinario di 2.000 euro a dipendenti e Family Banker. Per il 2026 si attende una raccolta gestita stabile, margine da interessi in crescita del 10% e un rapporto costi/ricavi attorno al 38%. Il dividendo 2026 è previsto in ulteriore aumento. Buone le prospettive in Spagna, con possibilità di espansione.

ENI: investe per realizzare una bioraffineria a Priolo

Eni e Q8 Italia hanno siglato una partnership strategica per realizzare una nuova bioraffineria a Priolo, con un investimento di circa 900 milioni di euro. Il progetto, che rappresenta una tappa fondamentale nella riconversione energetica del polo industriale siracusano, mira a favorire la decarbonizzazione dei trasporti. L'impianto sarà gestito tramite una joint venture paritetica e garantirà governance e responsabilità condivise. La bioraffineria avrà una capacità produttiva di 500 mila tonnellate annue, con flessibilità operativa per produrre sia HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) e il SAF (Sustainable Aviation Fuel) adattandosi alle esigenze del trasporto stradale, marittimo e aereo. L'iter autorizzativo e l'avvio dei lavori sono previsti entro la fine del 2028.

LEONARDO: accordo strategico con l'Indonesia per aerei militari

Durante il Singapore Airshow, Leonardo ha siglato una Lettera d'Intenti con PT ESystem Solutions Indonesia e il Ministero della Difesa indonesiano. L'intesa mira alla fornitura e al supporto degli aerei M-346 F Block 20, rispondendo alle esigenze operative della forza aerea del Paese. Il Ministero della Difesa indonesiano ha selezionato l'M-346 per modernizzare la propria flotta militare. Il programma prevede la sostituzione di velivoli obsoleti con aeromobili tecnologicamente avanzati. L'accordo include la localizzazione di servizi di supporto e manutenzione direttamente in Indonesia. Le parti passeranno ora alla fase negoziale per la firma del contratto definitivo di fornitura.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Diasorin	74,32	4,12	0,32	0,38
Davide Campari-Milano	6,12	3,27	7,06	8,45
Tenaris	19,39	2,70	2,63	2,87
Nexi	3,41	-4,91	12,34	10,99
Interpump	47,74	-3,05	0,25	0,25
Amplifon	13,23	-2,79	2,24	1,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: commessa da Delta Airlines

Airbus ha annunciato di aver concordato con la compagnia aerea statunitense Delta Airlines, una commessa per la produzione di 16 aeromobili del modello A330-900 e 15 unità del modello A350-900, a cui si aggiunge un'opzione per un'ulteriore vendita di altri 20 aeromobili a fusoliera larga. Le prime consegne dovrebbero iniziare nel 2029.

BANCO SANTANDER: trimestrale sopra le attese; buyback da 5 miliardi

Banco Santander ha chiuso il quarto trimestre con risultati sopra le attese, registrando un utile netto di 3,76 mld di euro, in crescita del 15% su base annua, e ha annunciato un programma di buyback da 5 mld di euro. I ricavi complessivi sono saliti dell'1% a 16,11 mld, sostenuti all'alto livello di attività della clientela, da un margine d'interesse resiliente e dall'aumento delle commissioni, superando anch'essi le stime di mercato. I conti sono stati pubblicati in anticipo insieme all'annuncio dell'acquisizione a sorpresa di Webster Financial, negli Stati Uniti, per 12,3 mld di dollari, operazione che rafforza ulteriormente la presenza del gruppo nel mercato americano. Santander, oggi la maggiore banca dell'Europa continentale per capitalizzazione, genera una parte rilevante dei profitti in America Latina e negli Stati Uniti. Per il 2026 il gruppo prevede una crescita dei ricavi a una cifra media, costi in calo e profitti in aumento, escludendo l'impatto dell'operazione Webster, dell'integrazione di TSB nel Regno Unito e della cessione delle attività in Polonia.

BNP PARIBAS: prepara il ricorso nel contenzioso legato al caso Sudan

BNP Paribas ha annunciato che presenterà entro il 9 febbraio il ricorso nel contenzioso legato al Sudan, dopo la recente decisione sfavorevole. La banca francese ha dichiarato di essere pienamente preparata e fiduciosa nella solidità delle proprie argomentazioni, sottolineando che l'iter giudiziario sta procedendo secondo le attese. Il ricorso arriva dopo la sconfitta nel tentativo di annullare il verdetto che ha confermato una condanna da 21 milioni di dollari.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ing Groep	26,13	3,08	9,57	6,80
Compagnie De Saint Gobain	86,26	2,18	0,96	0,97
UniCredit	76,71	2,16	4,83	4,10
Wolters Kluwer	70,04	-12,67	1,39	0,80
Adyen	1176,80	-7,02	0,10	0,08
Sap	167,00	-4,63	6,23	2,48

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

PALANTIR: trimestrale supera le attese; outlook brillante, margini solidi e crescita trainata dal business commerciale USA

Palantir, società di software applicativo, ha pubblicato previsioni di fatturato e redditività nettamente superiori alle attese. Gli analisti sottolineano la forte crescita dei ricavi, l'elevata generazione di flusso di cassa libero e margini operativi particolarmente solidi, al punto che alcuni ritengono la valutazione del titolo finalmente più giustificabile alla luce dei fondamentali. Le stime per il 2026 superano ampiamente il consenso di mercato, sia in termini di fatturato sia di utile operativo e free cash flow, mentre anche le previsioni di breve periodo risultano ben sopra le attese. Particolarmente rilevante è la dinamica del business commerciale negli Stati Uniti, che mostra tassi di crescita molto elevati e un forte upselling (strategia di vendita che incoraggia il cliente ad acquistare una versione più costosa) sui clienti esistenti, favorito dall'integrazione con

i principali modelli di intelligenza artificiale. Il business con i clienti pubblici resta importante, ma la crescita futura dipenderà soprattutto dallo sviluppo delle attività commerciali, che però incontrano una concorrenza sempre più forte.

PFIZER: trimestrale sopra le attese ma sono proseguiti i cali delle vendite dei farmaci anti Covid

Pfizer ha riportato risultati superiori alle attese nel 4° trimestre 2025, confermando gli obiettivi indicati per l'attuale esercizio 2026; quest'ultimo sarà caratterizzato da importanti fattori tra cui l'avvio di circa 20 nuovi studi clinici, oltre al prosieguo di investimenti strategici volti a potenziare la pipeline di prodotti e rafforzare la crescita con l'obiettivo di diventare leader entro la fine del decennio. Intanto, la sperimentazione di un farmaco per la perdita di peso, derivante dall'acquisizione della società Metsera, ha evidenziato risultati promettenti in uno studio clinico di fase intermedia: gli investitori focalizzano particolare interesse nel successo dei farmaci sperimentali contro l'obesità per via delle particolari attese di crescita del segmento in questione. Tornando ai dati di bilancio, Pfizer ha registrato ricavi in moderata flessione su base annua (-1,2%) a 17,56 mld di dollari, un livello superiore a quanto stimato dal consenso (16,94 mld): un importante contributo è arrivato dal vaccino contro la polmonite, Prevnar, le cui vendite sono aumentate del 9,6% a 1,71 mld di dollari battendo le stime di mercato ferme a 1,6 mld. I ricavi del farmaco anticoagulante Eliquis sono state pari a 2 mld di dollari (+10,2% a/a) in linea con le attese, mentre l'altro prodotto di punta, Ibrance, ha generato ricavi pari a 1,04 mld, in calo del 5,1% su base annua, ma al di sopra delle attese degli analisti (1,01 mld di dollari). Di contro, sono proseguiti i cali nelle vendite di prodotti contro il Covid, con il vaccino che ha generato ricavi pari a 2,3 mld di dollari, in diminuzione di un terzo rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo del precedente esercizio; il risultato ha però superato le stime di consenso ferme a 1,99 mld di dollari. L'utile netto rettificato per azione si è attestato a 0,66 dollari contro 0,63 dollari indicati dagli analisti. In termini di outlook, Pfizer ha confermato per il 2026 ricavi compresi tra 59,5 e 62,5 mld di dollari rispetto una previsione di consenso pari a 61,02 mld mentre l'utile netto per azione rettificato è atteso tra 2,8 e 3 dollari (vs 2,97 dollari del consenso).

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verizon Communications	46,25	3,68	14,86	8,40
Cisco Systems	83,11	3,06	9,50	8,00
Walmart	127,75	2,96	0,34	0,43
Salesforce	196,38	-6,85	2,64	2,16
Intl Business Machines	294,31	-6,49	1,56	1,26
Microsoft	411,21	-2,87	19,91	10,85

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Palantir Technologies -A	157,88	6,85	17,08	9,94
Pepsico	162,85	4,93	4,57	3,39
Fastenal Co	46,34	3,44	3,88	3,51
Paypal Holdings	41,70	-20,31	12,29	5,85
Costar Group	51,73	-15,45	2,33	2,29
Intuit	434,09	-10,89	1,34	0,83

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiquotezioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
- L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi